

Provincia di Crotone

Presidenza e Segreteria Generale

Numero: **31** / Reg. Decreti Presidente Registrato in data **04/05/2022**

Presidente: **Dott. Sergio FERRARI**

OGGETTO: Approvazione PIANO AZIONI POSITIVE 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006 - Allegato A)

SETTORE 01 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - SEGRETERIA GENERALE - RISORSE UMANE PARI OPPORTUNITA'

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTA la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 18 Dicembre 2021;

DATO ATTO che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 21 Dicembre 2021 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2021 – 2025;

VISTO l'art. 1, comma 55 e 56, della L. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

PREMESSA DELL'ATTO

VISTI:

- Il **Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii**. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, che, all'art. 57, indica misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro e ad incidere sulle situazioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale, ai nuovi ingressi, oltre a prevedere l'adozione di piani triennali per le azioni positive da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;
- Il **Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198**, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246, riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196, Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, e di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125, Azioni positive per la realizzazione della parità uomodonna nel lavoro;

RICHIAMATO

l'art. 48 del predetto **D. Lgs. n. 198/2006** che, testualmente, prevede:

1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato, di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle

donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile eì accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

VISTI:

- La Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;
- Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- La Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, avente ad oggetto Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI, altresì:

- L'art. 21, Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche, della Legge 4 novembre 2010 n. 183 che ha apportato modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D. Lgs n. 165/2001, con riferimento, in particolare, al Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia, come aggiornata dalla richiamata Direttiva n. 2/2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 09.08.2019;

RITENUTO di dover provvedere all'adozione del Piano triennale delle azioni positive, previsto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006, per il periodo 2022-2024, e di armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

VISTI:

- II TUEL;
- Il CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
- Lo Statuto Provinciale;
- Il Regolamento Provinciale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, il Piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024, Allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Responsabili di Settore dell'Ente, perché la rendano nota a tutto il personale dipendente e, ai sensi dello stesso art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, agli organi ivi previsti (rappresentanze sindacali, organismi territorialmente competenti in materia di pari opportunità), dando atto che il Piano potrà essere suscettibile di integrazioni a fronte di eventuali motivate richieste di detti organi;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

DI DARE ATTO che la Dott. Ssa Angela Macrì è responsabile del presente procedimento amministrativo.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sul presente decreto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e con l'assistenza del Segretario Generale

Il Presidente

f.to Dott. Sergio Ferrari

OGGETTO: Approvazione PIANO AZIONI POSITIVE 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006 - Allegato A)

PARERI PREVISTI: DALL'ART. 49 DEL D.LGS. nr. 267, 18.08.2000

DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI DAL DECRETO DEL PRESIDENTE G.P. NR. 40/2006

Visto di regolarità tecnica

sul Decreto Presidenziale in oggetto si attesta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 la regolarità tecnica amministrativa.

Favorevole.

Crotone, lì 02/05/2022

Il Dirigente del Settore f.to Dott. Alfonso Cortese

Parere di Regolarità Contabile

Sul Decreto Presidenziale in oggetto visto le norme finanziarie-contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere:

Favorevole

Crotone Iì, 03/05/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario f.to Dott. Michele Scappatura

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente decreto:

è stato affisso in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Crotone lì, **04/05/2022**

Il Segretario Generale f.to Dott. Nicola MIDDONNO